

DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA L'ORDINE DEGLI  
PSICOLOGI DELLA BASILICATA E IL COMUNE DI POTENZA PER LA GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE  
DI INIZIATIVE COMUNI NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELLE EMERGENZE

**Premesso che:**

- con legge 24 febbraio 1992 n. 225 è stato istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o catastrofi e da ogni altro evento calamitoso;
- con l'art. 6 della citata legge si individuano gli Ordini ed i Collegi professionali tra le strutture che concorrono alla realizzazione delle attività di protezione civile;
- con D.M. 13 febbraio 2001, concernente l'adozione dei criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi, è esplicitamente richiamata, nell'ambito della "funzione di supporto n. 2 - Sanità", l'attività di assistenza psicologica alla popolazione identificando gli Ordini professionali di area sanitaria quali referenti delle relative attività di protezione civile ;

***vista***

l'utilità che operatori psicologi esperti in emergenza vengano utilizzati in occasione delle grandi catastrofi (*emergenze collettive*) nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso, nel supporto agli scampati, ai parenti delle vittime ed ai soccorritori, nella sensibilizzazione/informazione/formazione del cittadino esposto a rischi collettivi particolarmente gravi, nella formazione dei soccorritori professionali e di quelli volontari, nonché nella collaborazione con gli Enti Locali per favorire il recupero della funzionalità del tessuto sociale;

***vista***

l'utilità che gli operatori psicologi esperti in emergenza vengano utilizzati non solo in occasione delle grandi catastrofi, ma anche nel sollievo del dolore provocato da eventi critici quantitativamente meno estesi (*emergenze/urgenze individuali*) ma egualmente capaci di indurre un'ampia varietà di manifestazioni psicopatologiche (tra cui Disordini da Stress Post traumatico), se non opportunamente trattate già nel primo impatto con le strutture sanitarie (DEA, rianimazione, unità spinali, sale parto, oncologia, ecc.);

***vista***

la necessità dell'approfondimento di tematiche di comune interesse in materia, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni psicologici che insorgono nei singoli, nei gruppi e nella collettività in seguito a situazioni di maxiemergenza e che incidono pesantemente sull'organizzazione dei soccorsi in termini di costi sociali, nonché all'informazione della popolazione, alla formazione e alla prevenzione del burn out degli operatori;

***considerata***



la reale assenza di un professionista Psicologo all'interno della struttura del Comune di Potenza;

***considerata***

l'opportunità per il Comune di Potenza di avere un interlocutore unico per la psicologia dell'emergenza per evitare sovrapposizioni e dispersioni negli interventi;

***considerata***

la volontà del Comune di Potenza e dell'Ordine degli Psicologi della Regione BASILICATA di intraprendere rapporti di reciproca collaborazione in attività volte ad approfondire tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, con particolare riferimento al Piano provinciale ed alle funzioni ed attività psicologiche da realizzare nelle fasi di previsione, di prevenzione e di soccorso;

***considerato***

l'interesse del Comune di Potenza, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di protezione civile e difesa civile, a sviluppare tale qualificata collaborazione anche per attività di formazione professionale del personale appartenente alle strutture operative di cui all'art. 11 della legge 225/92 e di informazione della popolazione;

***considerata***

l'esigenza di elaborare un piano di competenze tra le associazioni e i singoli professionisti che si occupino della tematica nella regione BASILICATA, con un protocollo di intervento integrato da sottoporre al Consiglio dell'Ordine; la predisposizione di un protocollo con la protezione civile, anche sulla scorta di esperienze di altri ordini regionali, da sottoporre al Consiglio; la costruzione di un rapporto permanente con le istituzioni che si occupano dell'emergenza, anche quotidiana, nelle sue diverse forme; l'individuazione di standard formativi omogenei nella regione BASILICATA; la realizzazione di eventi.

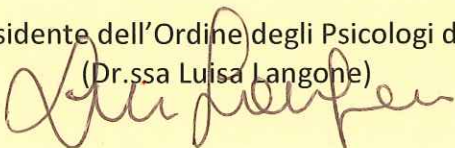
**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

le parti convengono sulla necessità di stipulare a breve termine un protocollo di intesa che consenta di instaurare un proficuo accordo al fine di :

- collaborare attivamente e fattivamente nell'ambito delle problematiche legate alle emergenze ;
- individuare strumenti formativi idonei a fornire una adeguata preparazione e specifica formazione, anche in ambito psicologico, ai soggetti coinvolti nel sistema della protezione civile e delle emergenze ;
- collaborare alla definizione di ruoli e funzioni sia nell'ambito del sistema della protezione civile che nel più ampio campo delle emergenze .

La Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata

(Dr.ssa Luisa Langone)



Il Sindaco del Comune di Potenza

(Ing. Dario De Luca)

